

28/11/2018

Comunicato stampa

La strategia della Commissione sul clima evidenzia il ruolo chiave degli agricoltori nella lotta contro il cambiamento climatico ma non coglie l'importanza del contributo dell'allevamento

Il 28 novembre la Commissione europea ha pubblicato una comunicazione per presentare la visione climatica a lungo termine per il 2050, insieme ad un documento di lavoro completo. Il Vicepresidente Maroš Šefčovič e il Commissario Miguel Arias Cañete hanno presentato i punti principali della relazione, che riconosce che l'agricoltura e la silvicoltura sono due dei pochi settori in grado di fornire soluzioni per eliminare i gas serra dall'atmosfera, riducendo contemporaneamente le proprie emissioni a lungo termine.

Dal 1990 gli agricoltori europei sono riusciti a ridurre le proprie emissioni di oltre il 20%, aumentando al contempo la produzione, un fatto che la relazione della Commissione riconosce nel suo approccio globale. Considerando i diversi elementi della strategia proposta, per la Commissione è evidente l'importanza delle comunità agricole e forestali nella lotta contro il cambiamento climatico. Sia che si tratti di aumentare lo stoccaggio del carbonio nel suolo, di fornire combustibili rinnovabili e materiali a base biologica o di sviluppare azioni specifiche di mitigazione, l'agricoltura e la silvicoltura sono considerate in grado di offrire soluzioni realizzabili.

Secondo Pekka Pesonen, Segretario generale del Copa-Cogeca: *"L'agricoltura e la silvicoltura sono la base della bioeconomia, il che si riflette nella comunicazione della Commissione. Ecco perché il Copa e la Cogeca accolgono con favore l'impostazione generale della Commissione. Tenendo conto di ciò, è chiaro che gli agricoltori e i proprietari di foreste dovrebbero essere remunerati in funzione del loro effettivo contributo positivo alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Siamo pronti a contribuire alle proposte della Commissione, poiché la maggior parte degli agricoltori e delle cooperative agricole sta già sperimentando molti dei suoi suggerimenti"*.

Per quanto riguarda i dettagli del documento di lavoro, il Copa e la Cogeca nutrono preoccupazioni per quanto riguarda alcuni elementi specifici, in particolare il modo in cui la Commissione affronta il consumo di carne e il suo impatto sul cambiamento climatico.

A tal riguardo, il sig. Pesonen ha aggiunto: *"La prospettiva sull'allevamento è piuttosto limitata e non tiene conto degli effetti positivi della produzione zootecnica europea sui territori e le comunità rurali. Non prende in considerazione la potenziale rilocalizzazione del carbonio da paesi terzi che applicano norme ambientali e climatiche meno rigorose, dato che parte del nostro fabbisogno è*

soddisfatto dalle importazioni. Il settore europeo dell'allevamento, uno dei più efficienti al mondo, merita più riconoscimento per il suo contributo ad un'Europa sana e resiliente".

Il Copa-Cogeca analizzerà più a fondo la comunicazione e auspica un dialogo proficuo su questa importante tematica.

- FINE -

Le traduzioni (in francese, italiano, spagnolo, tedesco, polacco) saranno disponibili sul [sito del Copa-Cogeca](#) a breve.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Evangelos Koumentakos

Senior Policy Advisor

Evangelos.koumentakos@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

Cell.: + 32 474 840 836

jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu

CDP(18)8832:1
